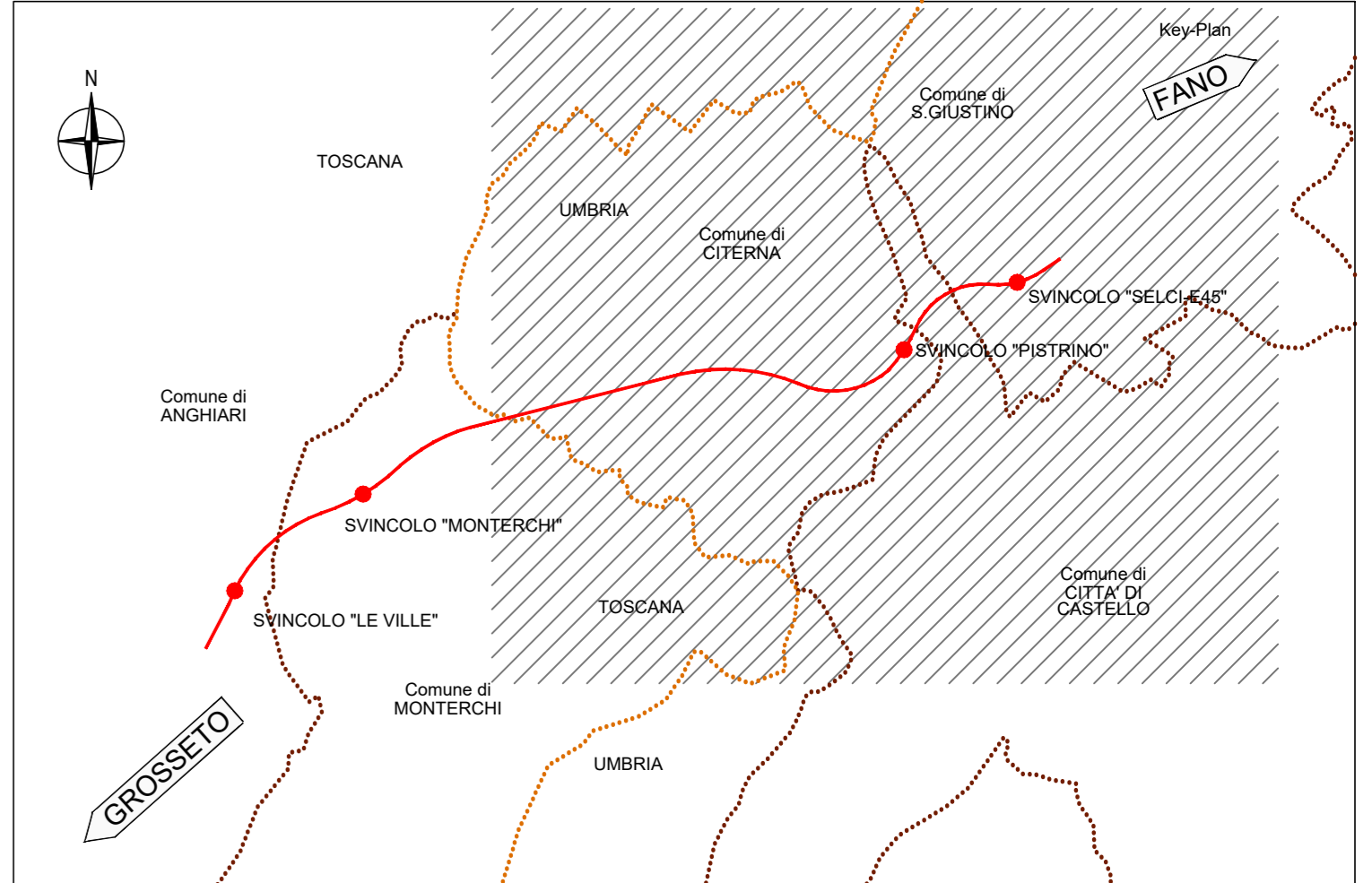


REGIONE : TOSCANA
 PROVINCIA : AREZZO
 COMUNE : SANSEPOLCRO

REGIONE : UMBRIA
 PROVINCIA : AREZZO
 COMUNE : SAN GIUSTINO

REGIONE : TOSCANA
 PROVINCIA : AREZZO
 COMUNE : ANGIARI

REGIONE : UMBRIA
 PROVINCIA : PERUGIA
 COMUNE : CITERNA



UNITA' STRATIGRAFICHE QUATERNARIE	
a	Riperti Comprendono i terreni utilizzati per rilevati delle attuali sedi stradali, opere di sottofondo per edificazioni industriali e sbarramenti di bacini idrici.
b	Depositi alluvionali recenti ad attuali fondovalle Terreni di origine alluvionale, occupano i fondovalle dei corsi d'acqua. Comprendono, nella porzione corticale sabbie e limi argillosi di colore marrone e grigiastro e, nella valle del Tevere/Sovara, ghiaie di natura poligenica con ciottoli in matrice sabbiosa, interdigitate con corpi a granulometria minore; nella valle del Fosso della Cartena argille limose.
f	Depositi e corpi di frana Ammassi caotici per lo più costituiti da terreni in matrice limo-argillosa spesso inglobanti clasti eterometrici di natura calcarea e arenacea. Coinvolgono la cotte alluviale e colluviale e quella di alterazione del substrato.
h2	Eluvium e Colluvium Depositi di natura da limo sabbiosa a limo sabbiosa con inglobati clasti da centometrici a decimetrici di natura calcarea o arenacea in funzione della roccia di origine. Presentano una tendenza alla mobilitazione.

UNITA' STRATIGRAFICHE PLESTOCENICHE	
MCT1	Sistema di Monterchi - Subsistema di Marcatate. Conglomerati con ciottoli e blocchi di natura arenacea in matrice sabbiosa, alternati a terri, livelli e strati francamente sabbiosi. Presenta tratti cementati. Affiorano in modo limitato a SW di Citerna e poggiano in disconformità sul Sistema di Citerna. L'ambiente deposizionale è attribuibile a quello fluviale con emboscatura che indicano apporti da W-NW. (Pleistocene)
CTA2	Sistema di Citerna Il Sistema è caratterizzato essenzialmente da ruditi poligeniche. Affiora, in plaghe isolate, lungo i fianchi e sulla sommità delle dorsali di Angigliani e di Citerna. Esso è suddiviso in due sub-sistemi: il Subsistema di Molin dell'Olio (CTA1) a carattere prevalentemente sabbioso e superiormente Subsistema di Monte Rotondo (CTA2), di natura classica e sabbioso grossolana. Si sovrappone al Sistema di Figilline. Il Subsistema di Monte Rotondo (CTA2) è costituito complessivamente da ciottoli poligenici di dimensioni anche decimetriche, per lo più cementati, immersi in matrice sabbiosa. La natura dei clasti, l'arrondamento e la forma variano in relazione alla vicinanza delle aree di alimentazione. Esso passa verso il basso gradualmente al Subsistema di Molin dell'Olio (CTA1), e quando appoggia direttamente sul Sistema di Figilline sembra seguire canali di erosione. Verso Falto il Subsistema di M. Rotondo passa al Sistema di Monterchi. (Pleistocene inferiore)
PHL	Sistema di Figilline Argille limose di colore per lo più grigio con intercalati strati a livelli (spessi da pochi decimetri a 2 m) a maggiore componente sabbiosa o sabbioso-limosa. Presentano in alcuni casi lamine da correnti tratte e livelli con frustoli carboniosi. Verso Falto sono frequenti livelli e/o lenti di ghiaie con prevalenza di ciottoli arenacei centometrici ed appiattiti. Poggiano sulle unità pleistoceniche inferiori in modo inconformabile. Il contatto con il soprastante sistema di Citerna è costituito da una superficie di inconformità, talora con contatti erosivi visibili, ma ovunque corrispondente ad un improvviso aumento dell'energia di sedimentazione. L'ambiente di sedimentazione è ascrivibile a quello lacustre a bassa energia, e, verso Falto, l'aumento della granulometria dei depositi indica un passaggio ad un ambiente fluvio-lacustre. (Pleistocene)

FALDA TOSCANA	
MAC3	MACIGNO - Membro di Lippiano Torbiditi silicodolomiti in strati sottili e medi in prevalenza pellico arenacei. Gli strati arenacei spessi sono rari, mentre sono presenti argille nerastre e torbiditi calcarenitico-marnose con spessori da pochi cm a molti metri. Nel complesso è caratterizzato da grana fine anche negli intervalli basali.
MAC1	MACIGNO - Membro di Molin Nuovo Il membro comprende arenarie caratterizzate da potenti bancate di aspetto massivo e grana mediamente grossolana. Sono inoltre presenti, ma da subordinate ad assenti, intercalazioni argilliteo-marnose e calcarenitico-marnose. (Chattiano superiore - Aquilano inferiore)

ELEMENTI TETTONICI	
Dislocazione tettonica presunta	Faglia diretta attiva
Faglia diretta sepolta	Sovrascorimento
Faglia diretta	Sovrascorimento sepolto
	Faglia censita nel catalogo ITHACA

INDAGINI DISPONIBILI	
Campagna indagini - Progetto Definitivo	Campagna indagini 2010-2011, Progetto Preliminare
<ul style="list-style-type: none"> Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico Sondaggio geognostico attrezzato con tubo per esecuzione prove DSI Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico Pozzetto geotecnico Sonda sismica a risonanza (1p+1v) Sonda sismica ibrida Sonda sismica MASW Sonda sismica MASW Stazione passiva Stazione geomeccanica strutturale 	<ul style="list-style-type: none"> Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico Sondaggio geognostico attrezzato con tubo per esecuzione prove DSI Sondaggio a risonanza attrezzato con tubo per esecuzione prove DSI Pozzetto geotecnico Prova CPU Sismica a risonanza e tomografia sismica
	Campagna indagini 2004-2007
	Sondaggi Comune di Citerna
	Sondaggio a carteggio continuo
	Sondaggio a carteggio continuo

Sanas
 GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

**SGC Grosseto Fano (E78).
 Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci Lama (E45).
 Adeguamento a 4 corsie del tratto Le Ville - Selci Lama (E45).
 Lotto 7.**

PROGETTO DEFINITIVO		PG 364
ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI		
IL GEOLOGO Dott. Geol. Salvatore Morici Ordine dei Geologi della Regione Lazio n. 1446 COORDINATORE PER LA SANUS Arch. Sesto Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270 L'ARCHEOLOGO Dott.ssa Maria Grazia Liseno Ordine Ingegneri n. 1446 VISTA: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Michele Consumi VISTA: IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Pininf. Marco Calozzi	PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Antonino Signorelli Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A55111 Ing. Moreno Papilli Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2057 Ing. Claudio Müller Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15754 Ing. Giovanni Saraci Ordine Ingegneri Provincia di RC n. A2895 Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	PROGETTAZIONI ATI: GPINGEGNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA s.r.l. coopprogetti engeko INGEGNERIA IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLA STRUTTURAZIONE SPECIALISTICHE (DPR207/10 ART 15 COMMA 2) Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

Studi e Indagini
 Geologia e Geomeccanica
 Carta geologica generale
 Tav. 02 di 02

COMP. PROGETTO	LV. ANNO N.PROG.	NOME FILE	TOOGEO3GEOCC02B	REVISIONE	SCALA
DP	LO702G	D2110	TOOGEO3GEOCC02B	B	1:10.000
D					
C					
B	Revisione per istr. ANAS Prot. CDG.U.043922 23-05-2024	Giugno '24	D. Borletto	S. Marino	Guiducci
A	Emissione	Marzo '24	S. Marino	S. Marino	G. Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO